



L'esultanza dell'Union Qdp sul campo dopo il fischio finale (Foto Zuan)

### Union: diga in difesa, Mognon era da gol

**CAVARZAN 7:** pressoché inoperoso, salva il risultato sull'unica palla-gol ospite.  
**MARTIGNAGO 7:** colonna difensiva.  
**GIOVANNI MARTINA 7:** un martello sui piazzati.  
**DIOMANDÈ 6.5:** una diga di 18 anni.  
**GRILLO 7:** stoico.  
**PATRIZIO MEROTTO 7:** insuperabile.  
**SERAFIN 6:** meno effervescente del solito (Canzian 6: altro giovane del vivaio, ordinato).  
**MOGNON 8:** il migliore dei suoi, solo la sfortuna gli nega la soddisfazione del gol.  
**ANTONIO MARTINA 6:** volitivo.  
**NIAKHASSO 6:** generoso quanto ingenuo, ma avercene di attaccanti che si sbattono in copertura.  
**PERSICO 6.5:** una spina nel fianco dell'Opitergina (Vettoretti 7: voto alla determinazione).  
**ALLENATORE SANDRO MEROTTO 8:** la sua Union Qdp, come quella del predecessore Zoppas, gioca per vincere. Complimenti.

### Opitergina: la barriera di Memo non basta

**MEMO 8:** il migliore dei suoi, provvidenziale in almeno un paio di occasioni.  
**ZHOVNIR 5:** non pervenuto.  
**ZANUSSO 5.5:** si fa vedere anche in attacco, ma a quanto pare ieri non era giornata.  
**BETTIOL 6:** onnipresente, ma non basta.  
**DASSIÈ 5.5:** paga la giornata storta dell'attacco.  
**TESO 5.5:** vedi Dassiè.  
**QUELL'ERBA 5:** impalpabile.  
**DE FILIPPO ROIA 5:** il meno in palla dei suoi (Dema 5: non cambia marcia alla gara).  
**MORBIOLI 5:** galleggia sulla tre-quarti, fallendo l'occasione più ghiotta.  
**DE PANDIS 6.5:** vivace, a 37 anni è il migliore dei suoi con Bettiol.  
**BONOTTO 5:** si nota solo per il salvataggio sulla linea.  
**ALLENATORE VANNI MOSCON 5.5:** nella gara più importante della stagione, la sua squadra non si accende mai, neanche in 11 contro 10. Inutili i 24 punti del ritorno.

# Con le unghie e i denti l'Union tiene stretto il posto in Eccellenza

Sfida playoff decisa solo al secondo tempo supplementare Padroni di casa in 10 per metà partita. Il guizzo di Vettoretti

di **Glauco Zuan**

MORIAGO DELLA BATTAGLIA

L'Union Qdp vince e resta in Eccellenza, l'Opitergina perde e segue Union Quinto e Laguna Venezia in Promozione. Questo il verdetto dello spareggio play-out di Mosnigo, al termine di 120' vibranti, mai scontati, che hanno ribadito le posizioni della stagione regolare, cioè arancioni davanti e biancorossi dietro. Pressoché iriconoscibile l'Opitergina plasmata da Vanni Moscon nel girone di ritorno, mentre l'Union Qdp è parsa invece trasformata rispetto alle ultime uscite di campionato, pur in una partita che è stata lo specchio della stagione tra ingenuità (espulsione di Niakhasso) e occasioni-gol gettata al vento (con un palo, una traversa, un salvataggio sulla linea e un paio di parate di Memo d'istinto). Alla fine, dunque, il risultato non fa una piega e premia meritatamente la cenerentola del Quartier del Piave, castigando la nobile sempre più decaduta.

La diversa determinazione si coglie già nei primi minuti di gara, con Quell'Erba e Morbioli troppo molli per la difesa di casa e gli sguscianti Niakhasso e Persico immarcabili sulle fasce. Pro-

<b>UNION QDP</b>	<b>1</b>
<b>OPITERGINA</b>	<b>0</b>

**UNION QDP:** Cavarzan, Martignago, Giovanni Martina, Diomandè, Grillo, Patrizio Merotto, Serafin (35' st Canzian), Mognon, Antonio Martina (13' pts Zilli), Niakhasso, Persico (27' st Vettoretti). Allenatore: Sandro Merotto.

**OPITERGINA:** Memo, Zhovnir, Zanusso (11' pts Arnoldo), Bettiol, Dassiè, Teso, Quell'Erba, De Filippo Roia (27' st Dema), Morbioli, De Pandis, Bonotto (6' pts Sordi). Allenatore: Vanni Moscon.

**Arbitro:** Davide Bellato di Mestre. Assistenti: Cassin e Ciganotto di San Donà di Piave.

**Rete:** 11' sts Vettoretti.

**Note:** giornata soleggiata, tribuna tutta esaurita (circa 600 spettatori). Ammoniti: Niakhasso, De Filippo Roia, Bettiol; Martignago, Zanusso e Patrizio Merotto. Espulso Niakhasso al 41' pt per doppia ammonizione. Angoli: 11-5 (7-2; 9-5) per Union Qdp. Recuperi: 1' pt; 4' st; 1' pts; 0' sts.

prio il gran lavoro esterno permette ai locali di guadagnare sei calci d'angolo in mezz'ora, costruendo una serie di clamorose palle-gol sulle battute dalla bandierina di Giovanni Martina. Sullo schema, infatti, Mognon si vede respingere un colpo di testa sulla linea da Bonotto (9'), un tiro al volo da Memo (24'), un altro tiro al volo dal portiere con i piedi (35') e pure dal palo (45'). In mezzo ci sta una botta al volo da fuori area di Niakhasso mes-

sa in angolo dal solito Memo (12'), mentre l'Opitergina prova ad affidarsi alle incursioni di Zanusso (14'), Bettiol (20') e Quell'Erba (38'), senza tuttavia inquadrare mai lo specchio della porta. Al 41' l'episodio che poteva caratterizzare la partita, con la seconda ammonizione di Niakhasso per un intervento su Zhovnir, dopo un precedente giallo per un fallo su De Pandis. Alla vivacità del primo tempo, fa da contraltare l'opacità della ri-



Cori e grida di gioia nel dopopartita per festeggiare la vittoria nei playoff (Foto Zuan)

presa, con un Qdp che si difende ordinatamente e un'Opitergina che arranca, nonostante i tentativi di Morbioli (3') e De Filippo Roia (11') di suonare la carica. Al 19' è però Giovanni Martina a scuotere la traversa con un piazzato dalla destra. La prima vera palla-gol per gli ospiti arriva al 29' (ad un quarto d'ora dalla fine) con un miracolo di Cavarzan sulla girata a colpo sicuro di Morbioli, su incursione di De Pandis e cross di Quell'Erba. Ma

è il canto del cigno biancorosso, perché i supplementari prolungano l'agonia degli ospiti, mentre i locali, dopo più di un'ora in 10 contro 11, hanno ancora la forza di andare a prendersi la palla e segnare il gol-liberazione. E' l'11' del secondo supplementare quando il neo entrato Nicola Vettoretti ruba palla in area piccola, scarta l'incolpevole Memo e deposita in rete a porta vuota per l'apoteosi del pubblico di casa.

### COPPA VENETO

Vedelago e Nervesa dilagano nel ritorno Attesa per gli Juniores

TREVISO

Allievi e Giovanissimi si sono giocati i quarti di ritorno della Coppa Veneto (passano Vedelago e Nervesa) e del titolo provinciale. **Allievi.** Ritorno: Vedelago-Union Pro 5-1 (andata 1-2). Union ViPo-Castagnole 3-0 (1-1), Itlas S. Giustina-LiaPiave 1-4 (5-1), Lourdes Conegliano-Olmi Callalta 5-4 ai rigori (1-1) e Team Biancorossi-Istrana 3-2 (2-1). Semifinali 17 e 24 maggio. **Giovanissimi.** Ritorno quarti di Coppa Veneto: Nervesa-Nettuno Lido 4-0 (andata 2-0). Ritorno quarti per il titolo provinciale: Loria-Treviso Academy 4-0 (4-1), S. Michele Salsa-Basalghelle 1-3 (0-2), Ardità Breda-S. Gaetano 1-1 (1-0) e Zerro Branco-Vazzolese 1-0 (1-2) con vittoria della Vazzolese ai rigori. Semifinali 17 e 24 maggio: Loria-Basalghelle e Vazzolese-Ardità Breda. **Juniores.** Il calendario della Coppa Veneto, dove le due trevigiane sono nello stesso triangolare. Si comincia mercoledì alle 17 con Careni Pievevina-Treporti (Liventina riposa). Le altre due gare il 16 e 20 maggio. (a.z.)

# Merotto: «Ragazzi, che gran partita»

Festa negli spogliatoi. Moscon sconcolato: «L'Opitergina è crollata sul più bello»

MORIAGO DELLA BATTAGLIA

«Onore agli avversari, ma abbiamo dimostrato che l'Union Qdp non meritava di retrocedere. Il merito di questa salvezza, in ogni caso, va ai ragazzi e al lavoro svolto prima del mio arrivo. Io, in queste due settimane, ho lavorato solo sulla testa». Queste le prime parole, dopo il tradizionale bagno di prosecco, di mister Sandro Merotto, catapultato dagli Allievi alla prima squadra all'indomani delle dimissioni di Paolo Zoppas. «Credo che, sia prima, sia dopo l'espulsione, l'Union

Qdp abbia giocato meglio degli avversari, soprattutto nella fase difensiva. Senza dimenticare che abbiamo colpito due legni ed i tre interventi miracolosi su Mognon. Ripeto, una grande prestazione e una grande soddisfazione di questi ragazzi. Il mio futuro? Sicuramente in questa società e sicuramente nel settore giovanile». A pochi metri il fratello Claudio Merotto, direttore generale Qdp, non lancia proclami dopo questa sofferta salvezza, ma ribadisce la filosofia societaria: «Noi siamo questi, ripartiamo da qui e dai nostri

giovani, con orgoglio e realismo economico».

In attesa di un finale di stagione e dei successivi meccanismi federali che potrebbero regalare uno storico derby in Eccellenza con l'Eclisse Careni-pievevina. «Me lo auguro, sinceramente, per la crescita del calcio di tutto il comprensorio», chiosa il presidente Pierpaolo Andreola. L'emblema societario è Nicola Vettoretti, autore del gol-liberazione dopo una stagione sottotono: «Lo dedico ai miei compagni, perché come io ho creduto su quella palla, insieme abbiamo

sempre creduto nella salvezza. Fino alla fine», come recitava lo striscione appeso dai tifosi di casa sulla inferriata.

A differenza del Qdp, l'Opitergina di Moscon, rinata nel girone di ritorno, si è squagliata nella gara più importante. «Dispiace aver gettato il lavoro di questi mesi, nei quali abbiamo avuto una marcia da play-off, non certo da play-out. Purtroppo, con il Qdp siamo stati un disastro nella fase offensiva, proprio noi che un gol siamo sempre riusciti a farlo. Niente da dire, loro hanno meritato mentre



Nicola Vettoretti, autore del gol

noi non abbiamo certo offerto una prestazione da Opitergina». Mister Moscon ammette di aver cullato l'illusione della salvezza dopo l'espulsione di Niakhasso, spentasi però con la mancata reazione dei suoi. **Glauco Zuan**